

ISTRUTTORE e ISTRUTTORE DIRETTIVO

AREA TECNICA

degli Istruttori, dei funzionari e dell'alta qualificazione Per Ingegneri, Architetti e Geometri

MANUALE di TEORIA e QUIZ EDIZIONE AGGIORNATA

IV Edizione 2025



PREMESSA

Il Manuale *Istruttore e Istruttore Direttivo dell'area tecnica negli Enti Locali, Teoria e Quiz, NLD Concorsi, 2025,* è stato ripensato tenendo conto delle **questioni più frequentemente assegnate** nelle prove concorsuali degli ultimi anni.

Il Manuale si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** di tutte le materie più frequentemente oggetto di **concorso**:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Contratti pubblici:
- Ordinamento degli enti locali;
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- Reati contro la P.A.:
- Elementi di diritto civile;
- · Urbanistica ed edilizia;
- Legislazione in materia di ambiente, beni culturali e paesaggio;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro:
- Strumenti e tecniche estimali:
- · Strumenti e tecniche catastali:
- · Geodesia, topografia e cartografia;
- Scienza e tecnica delle costruzioni:
- Logica (online);
- Inglese (online);
- Informatica (online).

Il Manuale tiene conto delle più recenti **novità legislative**, tra cui la L. 9 maggio **2025**, n. 69, di conv. del D.L. 14 marzo **2025**, n. 25 (**Decreto P.A.**), il D.L. 11 aprile **2025**, n. 48 (**Decreto Sicurezza**), la L. 21 febbraio **2025**, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 (c.d. **Milleproroghe**) e la L. 30 dicembre **2024**, n. 207 (**Legge di Bilancio per il 2025**).

Il Manuale **segnala**, inoltre, *paragrafo per paragrafo*, gli argomenti **già oggetto di prove assegnate** nei **precedenti concorsi**, in tal modo richiamando l'attenzione sugli aspetti del Programma in **nessun modo trascurabili**.

Per consentire di affiancare allo studio teorico una **immediata verifica** delle capacità acquisite, il Volume presenta **quiz di verifica** per ciascuno dei Capitoli o delle Parti che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad un'estensione *online*, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame e per esercitarsi con il simulatore *online*.

SOMMARIO

Parte I **Diritto costituzionale**

Capitol		
Ordinar	mento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo	3
1.	Il diritto pubblico	3
2.	L'ordinamento giuridico	3
3.	La norma giuridica	
3.1.	Definizione e caratteri della norma giuridica	
3.1.1.	Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento	
3.2.	Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative,	
	proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o	
2.2	imperfette	
3.3.	Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche	
4.	Lo Stato. Nozione e caratteri	
4.1.	Gli elementi costitutivi dello Stato	
4.1.1.	Il popolo	
4.1.1.1.	Popolo, popolazione, nazione	
4.1.1.2.	Cittadinanza italiana	
4.1.2.	Il territorio	
4.1.3.	La sovranità interna ed esterna	
5.	Forme di Stato e forme di Governo	
5.1.	Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione	
5.1.1.	Stato unitario, Stato regionale, Stato federale	
5.1.2.	Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario	
5.1.3.	Stato liberale, stato socialista, stato sociale	9
5.2.	Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo	
	presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo	
	parlamentare	9
5.3.	II modello italiano	10
Capitol	o 2	
L'Italia	e le relazioni internazionali: l'Unione europea	pprofondimento nline
Capitol	0.3	
	del diritto	12
1.	Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione	
1.1.	Fonti atto e fonti fatto	
1.2.	Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie	
2.	I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie .	
2.1.	I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche	
2.1.1.	L'analogia	
2.1.1.	I criteri di risoluzione delle antinomie	
2.2. 2.2.1.	Il criterio cronologico	
2.2.1. 2.2.2.		
	Il criterio gerarchico	
2.2.3. 2.2.4.	Il criterio di specialitàIl criterio della competenza	
2.2.4. 3	Le fonti del diritto in Italia	۱۶ ۱۶
		1.7

4.		La Costituzione	
4.1.		La struttura	
4.2.		Le caratteristiche della Costituzione italiana	16
5.		Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali	
5.1.		I limiti alla revisione costituzionale	
6.		Le leggi ordinarie	17
6.1.		Il procedimento di formazione	
6.1.1.		Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	
6.1.2.		Fase istruttoria e deliberativa	18
6.1.3.		Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere	20
7.		Gli atti con forza di legge del Governo	20
7.1.		Il decreto legislativo	21
7.2.		Il decreto-legge	21
7.2.1.		Necessità e urgenza	21
7.2.2.		Limiti alla decretazione di urgenza	22
7.2.3.		La conversione in legge	22
8.		Il referendum popolare	
8.1.		Il referendum abrogativo	
8.1.1.		Il procedimento referendario	
9.		I regolamenti parlamentari	24
10.		Principio di legalità e riserva di legge	24
11.		Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)	
11.1.		Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	
11.2.		Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto	
		processo e del ne bis in idem (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU)	26
12.		Le fonti regionali	
13.		Le fonti secondarie	28
14.		Le fonti-fatto	28
Capite	വം .	4	
Inrine	cini	costituzionali	29
1.	٠.١٥٠	I principi fondamentali	
2.		Il principio democratico	
2.1.		Democrazia e rappresentanza	
2.2.		Il diritto di voto	
2.2.1.		Il suffragio universale	
2.2.2.		I caratteri del voto	
2.3.		Democrazia e partiti politici	
3.		Il principio di uguaglianza	
3.1.		Il divieto di discriminazioni	
3.1.1		Sesso	
3.1.2		Razza	
3.1.3		Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	
3.1.4		Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità	32
3.1.5.		Opinioni politiche	
3.1.6.		Condizioni personali e sociali	
4.		Il principio lavorista	
5.		Unità, autonomia e decentramento	
5.1.		La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	
5.2.		Il principio di sussidiarietà	
6.		Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione	
6.1		La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	



6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022,	
	n. 1	
6.3.	Lo sport nella Costituzione	34
7.	L'Italia e le relazioni internazionali	
7.1.	Il ripudio della guerra	35
8.	La condizione giuridica dello straniero	
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	
8.2.	L'estradizione	
Capitolo	0.5	
I diritti e	e i doveri costituzionali	37
1.	I diritti inviolabili	
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili	37
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale	
1.1.2.	La tutela prevista dalla Cedu	
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali	
2.	Classificazione dei diritti costituzionali	
2.1.	Diritti individuali e collettivi	
2.2.	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive	
2.3.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche	
2.4.	Scheda di sintesi	
3.	Libertà personale	
3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione	
4	La libertà di domicilio	
5.	Libertà di circolazione e soggiorno	
5.1.	Libertà di espatrioLibertà di espatrio	
5.2.	Libertà di emigrazione	
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE	
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa	
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	
6.2.	Libertà della stampa	
6.2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione	
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza	
8.	La libertà di riunioneLa libertà di riunione	
8.1.	I limiti	
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato	
9.	La libertà di associazione	
9. 9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari	
10.	La libertà di costituire una famiglia	
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	
11.	La libertà religiosaLa libertà religiosa	
12.	Il diritto alla salute	
12.1. 12.1.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori	
	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	
12.1.2.	Il testamento biologico	
13.	Il diritto all'istruzione	
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	
13.2.	Libertà della scuola: le scuole private	
14.	I limiti ai diritti economici	
14.1.	I diritti dei lavoratori	
14.1.1.	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori	
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	50

15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese	
16.	La disciplina costituzionale della proprietà	
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale	
17.	I doveri costituzionali	
17.1.	Doveri di solidarietà economica e sociale	
17.2.	Doveri di solidarietà politica	
17.3.	La riserva di legge	52
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare	
17.5.	II dovere tributario	
17.5.1.	Progressività e proporzionalità	52
Canital		
Capitolo		fondimento
	aniento della Nepubblica	
Quiz D	iritto costituzionale	54
Rispost	e corrette	57
Parte		
Diritto	o amministrativo	
Capitolo	1	
-	olica amministrazione: nozioni e caratteri	61
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	
-	pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	62
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	
5.1.	La classificazione	
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	
7.2.	La prorogatio	
7.3.	La classificazione degli organi	67
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	67
9.	Competenza	67
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	68
10.	Il difetto di competenza	69
11.	Il funzionario di fatto	
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	69
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	70
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	70
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea	71
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	
12.2.2.	Imprese pubbliche	72
12.2.3.	Soggetti in house	72
12.2.3.1		
	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del	
	2023	73

13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	7,
13.1.	Premessa	
13.1.	La nozione di servizio pubblico	
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	
	L'impostazione soggettiva e funzionale	
13.2.2.		
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	
13.3.	La nozione europea	
13.4.	I servizi pubblici locali	
13.5.	II d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale	
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	81
Capitolo		
L'Ammini	strazione statale	
1.	La struttura dell'Amministrazione statale	
2.	II Governo	83
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	84
2.2.	Comitati interministeriali	84
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	84
3.	Gli organi ausiliari	84
3.1.	Il Consiglio di Stato	85
3.2.	La Corte dei conti	
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	
4.	Le Autorità indipendenti	86
5.	L'Amministrazione statale periferica	87
5.1.	I Prefetti	
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le	
•••••	autonomie	8
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	
0.0.	ordine di diioritariamente e c.a. 27 or e dibune per i presidi samitari	
Capitolo	3 strazione territoriale	01
1.	Autonomia e decentramento	
· -		
2.	Le Regioni	
2.1.	L'autonomia statutaria	
2.2.	L'autonomia legislativa	
2.3.	L'autonomia regolamentare	94
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo.	•
	Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	
2.5.	L'autonomia finanziaria	
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	95
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia	
	differenziata o speciale	
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	
264	l 26 giugno 2024 n 86: oggetto e finalità	98

2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	99
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa	
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e finanziarie	100
2.6.8.	Monitoraggio	
2.6.9	Disposizioni finanziarie e finali	
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3	102
	dicembre 2024, n. 192	102
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	
3.	I controlli	104
3.1.	I controlli sulle Regioni	104
3.2.	I controlli sugli enti locali	104
4.	Le conferenze permanenti	105
4.1.	La Conferenza Stato-Regioni	105
4.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	105
4.3.	La Conferenza unificata	105
5.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	106
5.1.	I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza	106
O!4-1		
Capitole II rappo	o 4 rto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni	. 107
	e I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	
1.1.	La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica	
	amministrazione	108
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro-	
	organizzazione e personale escluso	109
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della I. 7 agosto	
	1990, n. 241	109
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le	
	quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione	
	collettiva	110
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	111
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e	
	integrativi	111
2.3.2.	I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale	113
2.3.3.	Il procedimento di formazione del contratto collettivo	113
2.3.4.	I comparti e le aree dirigenziali	113
3.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo	
	determinatodeterminato	114
4.	L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori	115
Sezione	e II - L'accesso al pubblico impiego	116
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A	116
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	117
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	117
1.2.	Principi e regole del concorso	
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR	
	2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile	
	2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento	118
1.3.1.	Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al	
	decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente	
	norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità	

	di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"	
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	
1.4.1	Concorsi misti	
1.4.2	Concorsi interni misti.	
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l.	∠
1.0.	22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)	121
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale	IZ I 122
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni	
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale	
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente	
3.1.	Le mansioni	
3.2.	Le progressioni	
4.	La tutela	
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso	
4.1.	La tutela risarcitoria	
	ne III - II rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro	
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	
1.1.	I diritti del dipendente	
1.1.1	Orario di servizio e orario di lavoro	
1.1.2	Ferie e festività	
1.1.2.	Permessi	130
1.1.4	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale	
1141		131
1.1.4.1	telelavoro e lo smart working	132
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	
1.2.1	L'aggiornamento del Codice di comportamento	
1.2.1	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	
1.2.3	Vigilanza e sanzioni	
1.2.4	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il	130
1.2.4.	concetto di «benessere organizzativo»	136
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico	
1.2.6.	Il divieto di pantouflage (cd. revolving doors)	
1.2.7	Mobbing, straining e stalking occupazionale	
1.2.7.	II whistleblowing	
2.	La valutazione della <i>performance</i>	
2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	
2.1.	La misurazione della <i>performance</i> nella scuola	
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	
3.1.	Il potere direttivo	
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	
3.3.	Il potere disciplinare	148
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	148
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,	140
	n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	149
4.2.	Le misure generali di tutela	
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
5.	La responsabilità del dipendente	
5.1.	La responsabilità disciplinare	
5.1.1	Le tipologie di sanzioni disciplinari	

5.1.2.	II procedimento disciplinare	
5.2.	Responsabilità civile	
5.3.	Responsabilità erariale e contabile	
5.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	153
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie:	
	il danno all'immagine	153
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n.	
	77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel	
	Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21	
	febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto	
	Milleproroghe.	
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	
	e IV - Le vicende del rapporto di lavoro	
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	.156
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità della L. 9 maggio 2025, n.	
	69, di conv. del D.I. 14 marzo 2025, n. 25 (c.d. Decreto PA)	156
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori	
	ruolo, assenza per malattia	
1.2.1.	Aspettativa	
1.2.2.	Distacco o comando	
1.2.3.	Assenza per malattia	158
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali,	450
4.0	dell'Unione Europea e di altri Stati	
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	
	e V - La dirigenza	
1.	La dirigenza	
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali	
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	
3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system	
4. -	I compiti dei dirigenti	
5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	
6. 7.	La responsabilità dirigenziale	
	II trattamento economico dei dirigentie VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali.	
1.	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	
2. 2.1.	La contrattazione collettiva degli enti locali	
2.1. 2.2.	II CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018	
2.2. 2.3.	II CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021	. 17 I 170
2.3. 3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi	
3. 4.		
5.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staffGli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre	.173
J.	2022	173
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	
7.	La dirigenza degli enti locali	
7.1.	II CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024	
7. 1. 8.	II conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni	
.	Locali 16 luglio 2024	177
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali	
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto	
11.	I contratti di collaborazione autonoma	



12.	II Direttore generale	178
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	179
14.	Il Segretario comunale e provinciale	
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	
14.5.	Il Segretario privo di incarico	
Sezior	ne VII - La tutela	170
1.	La tutela giurisdizionale	
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato	183
Capito		
Le fon	ti del diritto amministrativo	184
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	184
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	184
3.	I regolamenti: fondamento e limiti	185
3.1.	Classificazione dei regolamenti	
4.	Le ordinanze	
5.	Gli statuti	187
6.	Testi unici	
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi	
	militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	187
8.	Norme interne	188
8.1.	Le circolari	
9.	La consuetudine	188
10.	La prassi amministrativa	
Capito	No 6	
	ıazioni giuridiche soggettive	190
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	
2.	II diritto soggettivoII diritto soggettivo il diritto sogge	
3.	L'interesse legittimo	
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	
4. 5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	
5. 6.	Interessi collettive e interessi diffusi	
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (class action)	
7.1	L'azione inibitoria	
7.1. 7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la class action 'privata'	
7.3.	La class action pubblica	
1.3.	La ciass action pubblica	194
Capito		
I princ	ipi dell'azione amministrativa	
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	
2.	Il principio di legalità	
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	
4.	II principio di ragionevolezza	
5.	Il principio di buon andamento della P.A	196
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi.	
	Rinvio	
7	I principi europei	197

7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n.	400
7.0	76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	
7.2.	Il principio di proporzionalità	
7.3.	Il principio del giusto procedimento	
7.4.	Principio di precauzione	
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)	
8.2.	Lo sportello unico	
8.3.	Le conferenze di servizi	
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	
8.6.1.	L'accertamento di ufficio	204
Capito	lo 8	
II proc	edimento amministrativo	205
1.	Il procedimento amministrativo	
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	
2.1.	La fase dell'iniziativa	
2.2.	La fase istruttoria	
2.3.	La fase decisoria	
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	
3.	I termini di conclusione del procedimento	
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	
3.2.	I silenzi della P.A.	
4.	Il responsabile del procedimento	
4 . 5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	
6.2.		
	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	
8.	Il preavviso di rigetto	
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	212
Capito		
La <i>pri</i> v	racy e la protezione dei dati personali	
1.	La privacy: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personal	
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	214
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della privacy: il Garante per la	
	protezione dei dati personali	215
4.	La nozione di dato personale	215
4.1.	La classificazione dei dati personali	216
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici	216
4.1.2.	Dati quasi sensibili	216
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari	
5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali	
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali	
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili	
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità	
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	
6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	



6.1.	Il diritto all'oblio	220
6.2.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	
6.3.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali	
7.	Il Data Protection Officer	
7.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	
Capitol		
•	entazione amministrativa	ndimento
Capitol		
		endimento
intorma	titzzazione	
Capitol		
Anticor	ruzione. Normativa e strumenti operativi	endimento
Capitol	n 13	
La trasp	parenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'access	
	o a quello civico e a quello generalizzato	
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	
1.1.	La trasparenza nella I. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	227
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione	
	e sui dirigenti	
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	229
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013,	
	n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	
6.1.	I tre accessi	
6.2.	L'accesso classico	
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4	
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina	233
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I	
	rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	236
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le	
	novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	238
Capitol		
Atti e p	rovvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	
3.	Classificazione degli atti amministrativi	
3.1.	I pareri	
1	Atti di alta amministrazione e atti politici	2/13

5.	I provvedimenti amministrativi	243
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà,	
	inoppugnabilità, tipicità	
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	245
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi	
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	
6.1.1.	L'autorizzazione	
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, di	
6 . 2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische,	
	sequestri	
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità	
7.	Validità ed efficacia	
7.1.	La nullità	
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali	
7.1.2.	L'azione di nullità	
7.2.	L'annullabilità	
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	
7.2.2.	II regime dell'atto annullabile	
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento	
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	
10. 11.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europec L'invalidità derivata	
Capitol		Approfondimento online
I contro	illiilli	online
Capitol	o 16	
-		Approfondimento
Beni pu	ıbblici ed espropriazione	a onime
Capitol	o 17	Approfondimento
La resp	onsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	online
Capitol	o 18	
La gius	tizia amministrativa	Approfondimento online
Quiz I D	Diritto amministrativo	259
	e corrette	
Parte		
	ratti pubblici	
Capitol	o 1	
	atti della P.A	279
1.	La capacità di diritto privato della P.A	
2	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	280



3.	I contratti atipici	281
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31	
	marzo 2023 n. 36	284
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	.284
4.1.1.	La disciplina intertemporale	284
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	285
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	.286
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	.286
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di	
	esclusione	287
4.1.6.	Il conflitto di interessi	288
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di	
	trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità,	
	suddivisione in lotti e rotazione	289
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	
	(c.d. Correttivo Contratti pubblici).	289
4.1.8.	Ambito applicativo	
5.	I contratti pubblici: le species. Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito;	
	concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre	
	2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	291
5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. Igs. 31 dicembre 2024, n. 209	
	(c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	292
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs.	
	31 dicembre 2024, n. 209	295
6.2.	I (tre) macro-indici	
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	297
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d.	
	Correttivo Contratti Pubblici	298
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	
	209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	300
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre	
	2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	301
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto	
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale	
8.	Verifica della progettazione e validazione.	
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente	.306
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica	
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni	
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	310
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd.	
	Correttivo Contratti Pubblici)	310
10.2.	Il bando di gara	
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	
12.	I criteri di aggiudicazione	
12.1.	Le offerte anomale	
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine	
	speciale	316
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso	
	istruttorio	317

13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	210
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	
	209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	320
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	201
13.5.		32 1
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n.	000
	209	
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	324
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo stand still sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	325
15.	L'esecuzione del contratto	
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e	
13.1.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31	00-
	dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	
15.2.	Le garanzie	329
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31	
	dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	330
15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	331
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	332
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
16.	La giurisdizione e la tutela	
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	
16.2.	I rimedi giurisdizionali	
16.2. 16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	
10.3. 17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	
Quiz I I c	ontratti pubblici	. 341
Risnoste	corrette	342
Maposte	, con ette	. 572
Parte	V	
Ordina	amento degli enti locali	
Orum	amento degli enti locali	
Capitolo		
	ne	
1.	La definizione di Comune	
2.	Gli elementi costitutivi del Comune	
3.	Il territorio comunale	345
3.1.	Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione	346
3.2.	Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i municipi	
3.2.1.	Le circoscrizioni comunali	
3.2.2.	I Municipi	
3.3.	Le variazioni territoriali del Comune	
3.3.1.	L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche	
J.J. I.		24-
0044	per incorporazione)	347
3.3.1.1.	La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante	0.40
	dalla fusione	348



3.3.1.2.	Gli incentivi economici alla fusione	
3.3.2.	Il distacco	
4.	La popolazione	
5.	Il patrimonio	
6.	La soggettività giuridica del Comune	
7.	L'autonomia del Comune	351
7.1.	Gli statuti comunali (rinvio)	351
7.2.	I regolamenti comunali (rinvio)	351
7.3.	Le funzioni amministrative del Comune	351
7.3.1.	La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie,	
	funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico	352
7.3.2.	Le funzioni proprie e le funzioni conferite	
7.3.3.	Le funzioni fondamentali	353
7.3.3.1.	L'obbligo di esercizio in forma associata	353
8.	Gli organi di governo del Comune e la forma di governo	354
9.	Il Consiglio comunale	354
9.1.	Ruolo e natura del Consiglio comunale	
9.2.	L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni	355
9.3.	La composizione del Consiglio comunale	
9.3.1.	Il Sindaco (rinvio)	355
9.3.2.	I consiglieri comunali	356
9.3.2.1.	Il numero dei consiglieri comunali	
9.3.2.2.	I diritti dei consiglieri comunali	
9.3.2.3.	Le elezioni dei consiglieri comunali (rinvio)	
9.3.2.4.	La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata	
9.3.3.	Il Presidente del Consiglio comunale	357
9.4.	L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i	
	gruppi consiliari	358
9.4.1.	Le commissioni consiliari	358
9.4.2.	I gruppi consiliari	
9.5.	L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima	
	seduta	359
9.6.	Le funzioni del Consiglio comunale	360
9.7.	La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale	360
10.	La Giunta comunale	
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale	362
10.2.	La composizione della Giunta comunale	
10.2.1.	Il Presidente della Giunta comunale: il Sindaco (rinvio)	
10.2.2.	Gli assessori	
10.2.2.1.	Il numero	362
10.2.2.2.	La nomina	
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica	
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale	364
10.4.	Le competenze della Giunta comunale	365
11.	Il Sindaco	
11.1.	L'elezione del Sindaco	
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo	
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa	
11.3.1.	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale	
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo	
11.3.3.	Le ordinanze sindacali	
11.3.3.1.	Le ordinanze contingibili ed urgenti	

11.4. Quiz	II Vicesindaco	
	corrette	
Capitolo		075
	ncia	
1.	Premessa. La riforma delle Province alla luce della I. 7 aprile 2014, n. 56	
2.	La definizione di Provincia	
3.	Gli elementi costitutivi della Provincia	
3.1. 3.1.1.	Il territorioLe forme di decentramento territoriale: le circoscrizioni provinciali	
3.2.	La popolazione	
3.3.	II patrimonio	
3.3. 4.	L'istituzione di nuove Province	
5.	L'autonomia della Provincia	
5.1.	Gli statuti provinciali (rinvio)	
5.2.	I regolamenti provinciali (rinvio)	
5.3.	Le funzioni amministrative	
5.3.1.	Le funzioni proprie	
5.3.2	Le funzioni conferite	
5.3.3.	Le funzioni delle Province alla luce della I. 7 aprile 2014, n. 56	378
6.	I nuovi organi della Provincia	
6.1.	Il Presidente della Provincia	
6.2.	Il Consiglio provinciale	
6.3.	L'Assemblea dei Sindaci	
	2 333 313 33 31 31 33 31	
	corrette	
•		
Capitolo	3	
La città i	netropolitana e Roma Capitale	384
1.	Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane	
2.	La definizione di Città metropolitana	
3.	Gli organi della Città metropolitana	
3.1.	Il Sindaco metropolitano	
3.2.	Il Consiglio metropolitano	
3.3.	La Conferenza metropolitana	
4.	Le funzioni della Città metropolitana	
5.	Roma Capitale	
5.1.	Le funzioni di Roma Capitale	
5.2.	Gli organi di Roma Capitale	
Quiz		388
Risposte	corrette	389
Capitolo		
	i dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolane o di arcipelago.	
	sociative	
1.	Le Unioni di Comuni	
2.	Le Comunità montane	
3.	Le Comunità isolane o di arcipelago	
4.	Le altre forme associative	
4.1.		
4.2.	Le convenzioni	



4.3.	L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni	
4.4.	Gli accordi di programma	
Rispos	te corrette	398
Caraltai	- F	
Capitol	o 5 ecipazione del cittadino	200
La part	Le forme di partecipazione del cittadino	300
2.	Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione	
3.	La partecipazione procedimentale	
4.	La consultazione popolare	
5.	I referendum locali	
6.	L'azione popolare	
7.	II Difensore civico	
8.	L'accesso	
Quiz		
	te corrette	
Į -		
Capitol	0 6	
Gli stat	uti e i regolamenti	
1.	Introduzione	
2.	Gli statuti	
2.1.	II procedimento di formazione degli statuti	
3.	I regolamenti	
QuizRisposte corrette		
Rispos	te corrette	410
Capitol	7	
	0	111
1.	Nozione di controllo amministrativo	
2.	Le diverse tipologie di controlli amministrativi	
3.	I controlli sugli atti	
4.	I controlli sugli atti degli enti pubblici	
4.1.	Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL	
4.2.	Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL	
4.3.	L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali	
5.	I controlli sugli organi	
6.	I controlli sugli organi degli enti locali	
6.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL	
6.2.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	416
6.3.	Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario	
7.	Il controllo di gestione	
7.1.	Il controllo interno di gestione	418
7.2.	Il controllo interno di gestione negli enti locali	
7.3.	Il Collegio dei revisori dei conti	
7.4.	Il controllo esterno sulla gestione	
7.5.	Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti	
7.6.	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali	
Quiz		
Rispos	te corrette	423

Capito	lo 8	
Gli atti	degli enti locali	424
1.	La struttura degli atti amministrativi degli enti locali	424
2.	Classificazione	
3.	Gli Atti degli organi collegiali	
4.	Le ordinanze del Sindaco	
4.1	Le ordinanze ordinarie	
4.2	Le ordinanze contingibili e urgenti	
5.	Decreti ed altri atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	
6.	Conoscibilità degli atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	
7.	Il messo comunale e il messo notificatore	
7. 8.	Atti dei dirigenti	
o. 8.1.		
	Le determinazioni: struttura e contenuto	
8.1.1.	Le determinazioni aventi implicazioni contabili	
8.1.2.	Le determinazioni non aventi implicazioni contabili	
8.2.	Ordinanze dei dirigenti, ovvero ordinanze gestionali	
8.3.	Ordinanze-ingiunzioni	435
9.	I pareri dei responsabili dei servizi	
10.	I pareri dell'organo di revisione	
11.	Il visto di regolarità contabile	
Rispos	ste corrette	439
Capito	lo 9	
I servi	zi comunali di interesse statale	
1.	I servizi di competenza statale affidati ai Comuni: l'art. 14 TUEL	440
2.	Lo stato civile	441
2.1.	Gli uffici dello stato civile	
2.2.	L'Ufficiale di stato civile	
2.3.	Gli atti di stato civile	
2.4.	I registri di stato civile	
2.5.	Registrazioni relative alla cittadinanza	
2.6.	Registrazioni relative agli atti di nascita	
2.6.1.	I registri di nascita	
2.6.2.	L'atto di nascita e la dichiarazione di nascita	
2.7.	Registrazioni relative agli atti di matrimonio	
2.7.1.	I registri di matrimonio	
2.7.1.	La richiesta di pubblicazione e i compiti dell'Ufficiale di stato civile	
2.7.2.		
	L'atto di matrimonio	
2.8.	Registrazioni relative alle unioni civili	
2.8.1.	Il registro delle unioni civili	446
2.8.2.	La richiesta di costituzione dell'unione civile e i compiti dell'Ufficiale di stato	
	civile	
2.8.3.	L'atto di costituzione dell'unione civile	
2.9.	Registrazione degli atti di morte	
2.9.1.	I registri di morte	
2.9.2.	La dichiarazione di morte e l'atto di morte	
2.10.	La registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento ("DAT")	
2.11.	Rettificazione e correzione degli atti di stato civile	
2.12.	Gli estratti degli atti dello stato civile e relativi certificati	449
3.	L'anagrafeL'anagrafe	450
3.1.	Il sistema anagrafico nazionale: APR, AIRE e INA	450



(INA)
3.4.1. Istituzione e funzioni
3.4.2. Il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali
3.5. L'ufficiale dell'anagrafe
3.6. Adempimenti anagrafici
3.6. Adempimenti anagrafici
3.6.1. Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche
3.6.2. Comunicazioni dello stato civile e dichiarazioni anagrafiche
3.7. Le schede anagrafiche
3.7. Le schede anagrafiche
3.8. Certificazioni anagrafiche
3.9. Altri compiti anagrafici del Comune
3.9.1. Il rilascio della carta d'identità
As a. 2. La carta d'identità elettronica (CIE)
As Comunicazione del cambio di residenza al Dipartimento per i trasporti
4. I servizi di statistica
4.1. La revisione delle anagrafi in occasione dei censimenti e altri adempimenti statistici dei Comuni
statistici dei Comuni
5. Il servizio militare
5.1. Compiti dei Comuni in caso di riattivazione della leva
6. I servizi elettorali
6.1. Il Responsabile dell'ufficio elettorale comunale
6.2. La Commissione elettorale comunale (CEC)
6.3. La Commissione elettorale circondariale
6.4. Le liste elettorali
6.4.1. La revisione delle liste elettorali
6.5. Lo schedario elettorale e il fascicolo personale
6.6. Compiti dei Comuni in occasione delle consultazioni elettorali
6.7. L'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale
Capitolo 12 Gli amministratori locali L'albo delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale
Quiz
Risposte corrette
Capitolo 11 Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane Approfondimento online Capitolo 12 Gli amministratori locali
Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane Approfondimento Capitolo 12 Gli amministratori locali
Il sistema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane Approfondimento Capitolo 12 Gli amministratori locali
Capitolo 12 Gli amministratori locali
Capitolo 12 Gli amministratori locali
Gli amministratori locali
Capitolo 13
Capitolo 13
l servizi pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. <i>Rinvio</i> 469
Parte V
Ordinamento finanziario-contabile degli Enti Locali
Capitolo 1
L'ordinamento contabile
1. L'autonomia finanziaria delle Regioni e degli altri Enti Locali473

2.	L'attuazione del federalismo fiscale: I. 5 maggio 2009, n. 42	474
3.	I limiti all'autonomia finanziaria degli Enti Locali: i principi di coordinamento	470
4	della finanza pubblica	
4.	Dal 1999 al 2015: il patto di stabilità interno.	
4.1 4.2.	Gli obiettivi programmatici e i cd. patti di solidarietà	411
4.2.	II monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le conseguenze dell'inadempimento	177
5.	Dal 2016 al 2018: la definizione di equilibrio contenuta nella I. 24 dicembre	411
J.	2012, n. 243	477
5.1.	Il vincolo del pareggio di bilancio.	
5.2.	Il monitoraggio e la certificazione dei risultati conseguiti. Le sanzioni a carico	711
O.L.	degli enti inadempientiderimi dell'inadempienti	478
6.	Dal 2019: la definizione di equilibrio contenuta nella I. 30 dicembre 2018, n.	0
·-	145. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il	
	2025)	478
7.	La I. 9 agosto 2023, n. 111, "Delega al Governo per la riforma fiscale"	
7.1.	I decreti attuativi della delega al Governo per la riforma fiscale	
Quiz		
Rispo	ste corrette	484
Capit	olo 2	
Le en	trate tributarie	
1.	II d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sul cd. federalismo fiscale municipale	
2.	Le principali entrate tributarie dei Comuni	
2.1	L'imposta municipale propria ("IMU")	
2.2	La tassa sui rifiuti ("TARI")	
2.3.	I canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.	
2.4.	L'imposta di scopo per opere pubbliche	
2.5.	L'imposta di soggiorno e l'imposta di sbarco	
2.6.	Le ulteriori entrate tributarie dei Comuni	491
2.6.1.	L'addizionale comunale all'IRPEF. Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207	
	(Legge di Bilancio per il 2025)	
2.6.2.	L'addizionale comunale sui diritti di imbarco	
2.6.3.	La tassa di ammissione ai concorsi per posti di ruolo	492
2.6.4.	Il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento	400
205	senza recupero energetico	
2.6.5.	L'imposta immobiliare sulle piattaforme marine ("IMPi")	
3.	Le principali entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane	
	ste corrette	
Kispo	ste corrette	490
Capit	olo 3	
	trate proprie non tributarie degli Enti Locali	497
1.	Classificazione delle entrate extra-tributarie	
2.	Il ricorso al capitale di prestito	497
2.1.	I mutui	
2.2.	Gli istituti di credito e la BEI	
2.3.	L'istituto della delegazione di pagamento	
2.4.	Le aperture di credito	
2.5.	I prestiti obbligazionari	
3.	La gestione strategica del patrimonio a copertura degli investimenti	
3.1.	La gestione dell'attivo patrimoniale: cartolarizzazioni e fondi	



3.2.	Le cartolarizzazioni	507
3.3.	I fondi immobiliari ad apporto pubblico	508
3.4.	La gestione del passivo patrimoniale: derivati e risk management (cenni)	
3.5.	Gli strumenti derivati negli Enti Locali	511
3.6.	Il risk management	
4.	Le forme di partenariato pubblico-privato	513
4.1.	I PPP e la loro contabilizzazione: il ruolo dei rischi	
4.2.	La valutazione preventiva e il monitoraggio dei PPP	520
4.3.	Finanza di progetto	
4.4.	Leasing	
4.5.	Il contratto di disponibilità	
4.6.	Altre forme partenariali	525
5.	Le entrate da trasferimenti	
Quiz		527
Rispos	ste corrette	528
•		
Capito	olo 4	
Le risc	orse provenienti dall'Unione europea	529
1.	Le risorse provenienti dall'Unione europea per l'attuazione della politica di	
	coesione economica, sociale e territoriale	529
2.	Focus: le risorse europee per la ripresa dalla pandemia da Sars-CoV-2	
Quiz		
Rispos	ste corrette	534
•		
Capito	olo 5	
L'arm	onizzazione contabile e i principi contabili	535
1.	I principi e i criteri dell'armonizzazione	
2.	I principi generali contabili	537
2.1.	Il principio dell'annualità	537
2.2.	Il principio dell'unità	
2.3.	Il principio dell'universalità	537
2.4.	Il principio dell'integrità	
2.5.	Il principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità	538
2.6.	Il principio della significatività e rilevanza	539
2.7.	Il principio della flessibilità	539
2.8.	Il principio di congruità	539
2.9.	Il principio della prudenza	539
2.10.	Il principio della coerenza	539
2.11.	Il principio della continuità e della costanza	540
2.12.	Il principio della comparabilità e della verificabilità	540
2.13.	Il principio della neutralità o imparzialità	540
2.14.	Il principio della pubblicità	541
2.15.	Il principio dell'equilibrio di bilancio	541
2.16.	Il principio della competenza finanziaria	541
2.17.	Il principio della competenza economica	
2.18.	Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma	
3.	I principi contabili applicati	
3.1.	Il principio della programmazione	541
3.2.	Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria	
3.3.	Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-	
	patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria	542
3.4.	Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato	

4.	Il piano dei conti integrato	543
5.	Gli schemi di bilanci comuni	543
6.	La Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali	
Risposte	corrette	546
0 14 - 1 4		
Capitolo (E 45
	e gli altri strumenti di programmazione finanziaria e gestionale	
1.	I documenti di programmazione finanziaria e contabile	547
2.	Il documento unico di programmazione ("DUP")	
2.1.	II DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti	
2.2.	II DUP semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti	
3.	Il piano esecutivo di gestione ("PEG")	
3.1.	Struttura e contenuto	
4.	Il bilancio di previsione finanziario	
4.1.	Gli allegati obbligatori al bilancio di previsione	
5.	La gestione del bilancio	
5.1.	Le fasi dell'entrata: l'accertamento, la riscossione, il versamento	
5.2.	Le fasi della spesa: l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione, il pagamento	553
5.3.	I sistemi di tracciabilità dei flussi finanziari: transazione elementare, piano dei	
	conti integrato e SIOPE	
5.3.1.	Transazione elementare e piano dei conti	554
5.3.2.	Dal SIOPE al SIOPE+	
6.	Il rendiconto della gestione	555
6.1.	Il conto del bilancio	
6.1.1.	Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ed il prospetto di	
	verifica degli equilibri	557
6.1.2.	Residui attivi e passivi	559
6.1.2.1.	Il riaccertamento ordinario dei residui	559
6.1.3.	Il risultato di amministrazione	560
6.1.4.	II disavanzo di amministrazione	562
6.1.5.	I prospetti di sintesi: stato patrimoniale e conto economico	563
6.1.6.	Gli allegati al rendiconto	
6.1.7.	La relazione sulla gestione	
7.	Il bilancio consolidato	
8.	Il regolamento di contabilità	
	The Space of the S	
	corrette	
Moposto		01 -
Capitolo 1		
	di tesoreria	575
1.	Affidamento del servizio	
2.	Oggetto del servizio	
3.	Il conto del tesoriere	
4.	Il controllo sull'operato del tesoriere: le verifiche ordinarie e straordinarie di	
	Cassa	577
5.	Le novità della L. 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025)	
	Le novita della E. 30 dicembre 2024, 11. 207 (Legge di Bilancio per il 2023)	
	corrette	
oposte	~ · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	



Capitolo 8	В	
II risanam	nento finanziario degli Enti Locali	580
1.	La crisi finanziaria degli Enti Locali: premessa	580
2.	Il deficit strutturale	580
3.	Il dissesto finanziario	581
3.1.	Conseguenze del dissesto verso i terzi	
3.2.	Conseguenze del dissesto sui soggetti coinvolti	582
3.3.	Conseguenze sul personale dell'ente	
4.	Il dissesto guidato	582
5.	Il pre-dissesto	583
6.	Le risorse per gli enti territoriali in criticità finanziarie. Le novità della L. 30	
	dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per il 2025)	
Risposte	corrette	590
Capitolo 9	9	
I beni ded	gli Enti Locali	Approfondimento online
_		
Capitolo 1		
Revisione	e economico–finanziaria e controlli interni	592
1.	La revisione economico-finanziaria	592
1.1.	La procedura di nomina dell'organo di revisione	592
1.2.	Durata dell'incarico e cause di cessazione	593
1.3.	Incompatibilità e ineleggibilità dei revisori	593
1.4.	Funzionamento del collegio dei revisori	593
1.5.	Limiti all'affidamento di incarichi	594
1.6.	Funzioni dell'organo di revisione	594
1.7.	Il compenso dei revisori dei conti	595
1.8.	Le responsabilità dell'organo di revisione	
1.8.1.	Responsabilità penale	
1.8.2.	Responsabilità disciplinare	
1.8.3.	Responsabilità civile	
1.8.4.	Responsabilità amministrativa-contabile	
2.	I controlli interni negli Enti Locali	
2.1.	Il controllo di regolarità amministrativo-contabile	
2.2.	Il controllo di gestione	
2.3.	Il controllo strategico	
2.4.	Il controllo sugli equilibri finanziari	603
2.5.	Il controllo di qualità dei servizi	
2.6.	Il controllo sulle società partecipate	
3.	Le verifiche della Corte dei conti sui controlli interni	
Risposte	corrette	611

Parte VI Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

Capito		
	ni introduttive	
1.	Introduzione	
2.	I delitti	
3.	Le contravvenzioni	615
Capito	olo 2	
	ti contro la Pubblica Amministrazione dalla Legge Nordio del 2024 al D.I. 11 apr n. 48 (Decreto Sicurezza)	
1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	
2.	Le qualifiche	
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	
3.2.	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314 <i>bis</i> c.p.)	
3.3.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 314 bis c.p.)	
3.4.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316- <i>bis</i> c.p.)	
3.5.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	
3.6.	Concussione (art. 317 c.p.)	
3.7.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	
3.8.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	0Z I
3.9.	Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione,	02 1
3.9.	induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla	
	corruzione, [abuso d'ufficio] di membri delle Corti internazionali o degli organi	
	delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di	
	organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati	604
3.10.	esteri (art. 322- <i>bis</i>)	
3.10.		
	Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.)	
3.12.	Causa di non punibilità (art. 323-ter c.p.)	
3.13.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	
3.14.	Collaborazione processuale (art. 323-bis c.p.)	
3.15.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	
3.16.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	625
3.17.	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della	000
0.40	forza pubblica (art. 329 c.p.)	
3.18.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p	627
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.). Le novità del D.L. 11	
	aprile 2025, n. 48 (Decreto Sicurezza)	
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	
4.4.	Altre fattispecie	629
	Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la P.A	
Rispo	ste corrette	633



Parte VII Diritto civile

Capitolo	o 1	
L'ordina	amento giuridico	637
1.	Le norme e l'ordinamento giuridico	637
2.	Il diritto privato e il diritto pubblico	637
3.	Le fonti del diritto	638
3.1.	Le fonti di produzione in generale	638
3.2.	La Costituzione e le leggi costituzionali	638
3.3.	Le fonti del diritto dell'Unione Europea e le altre fonti internazionali	639
3.4.	Le leggi ordinarie	
3.5.	I regolamenti	
3.6.	Gli usi	
3.6.1.	Usi normativi, usi negoziali e usi interpretativi	640
4.	I rapporti tra fonti.	640
Capitolo	o 2	ndimente
L'attivit	à giuridica	
Capitolo		0.40
	tti di diritto: persone e tutela dei diritti	642
1.	Introduzione	
2. 2.1.	Le persone fisiche	
2.1. 2.2.	La capacità giuridica delle persone fisiche	
2.2. 2.3.	(segue) morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta	
2.3. 2.4.	La capacità di agire e la minore età Gli istituti che incidono sulla capacità di agire dei maggiorenni	
∠.4. 2.5.	L'incapacità naturale	
2.5. 2.6.	I luoghi della persona fisica: domicilio, residenza e dimora	
2.0. 2.7.	La "degiurisdizionalizzazione" delle forme di tutela degli incapaci: la "riforma	040
2.1.	Cartabia" e il ruolo del Notaio	646
3.	Gli enti giuridici	
3.1.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale	
3.2.	Gli enti senza scopo di lucro tipizzati nel Libro I del codice civile: le associazioni	
3.3.	(segue) le associazioni di fatto	
3.4.	(segue) le fondazioni	
3.5.	(segue) i comitati	
4.	I diritti della personalità	
4.1.	Il diritto alla vita e all'integrità psico-fisica	
4.2.	Il diritto al nome	649
4.3.	Il diritto all'immagine	649
4.4.	Il diritto alla riservatezza	649
Capitolo) 4	050
	a proprietà e i diritti reali	
1. 1.1	I beni	
1.1. 1.2.	Classificazioni dei beni: beni materiali e beni immateriali(seque) beni mobili e beni immobili	
1.2. 1.3.	(segue) beni mobili e beni immobili	
1.0.	(segue) peni denenci e peni sherinci	บบ เ

1.4.	(segue) beni fungibili e beni infungibili	651
1.5.	(segue) cose semplici e cose composte	651
1.6.	Le universalità di mobili	651
1.7.	Le pertinenze	652
1.8.	l frutti	652
1.9.	Le diverse categorie di beni pubblici	
2.	I diritti reali	
2.1.	Classificazioni dei diritti reali	
2.2.	Le caratteristiche essenziali dei diritti reali	
2.3.	Il principio di tipicità e il numerus clausus dei diritti reali	
3.	Le obbligazioni propter rem e gli oneri reali	
4.	Il diritto di proprietà	
4.1.	Caratteri essenziali del diritto di proprietà	
4.2.	Le caratteristiche essenziali della proprietà fondiaria	
5.	I limiti legali al diritto di proprietà	
5.1.	I limiti di diritto pubblico	
5.2.	I limiti di diritto privato	
5.3.	Le immissioni	
5.4.	Il divieto di atti emulativi	
6.	I modi di acquisto della proprietà	
6.1.	I modi di acquisto della proprietà a titolo derivativo	
6.2.	I modi di acquisto della proprietà a titolo originario	
6.3.	(segue) l'occupazione	
6.4.	(segue) l'invenzione	660
6.5.	(seque) l'accessione	660
6.6.	(segue) le accessioni di immobile ad immobile: l'alluvione e l'avulsione	
6.7.	(segue) la formazione di isole e unioni di terra e di un alveo abbandonato	
6.8.	(segue) la specificazione	
6.9.	(segue) l'unione e la commistione	
7.	L'estinzione della proprietà	
8.	Le azioni a tutela della proprietà	
8.1.	L'azione di rivendicazione	
8.2.	L'azione negatoria	
8.3.	L'azione di regolamento dei confini	
8.4.	L'azione di apposizione dei termini	
9.	I diritti reali di godimento	
9.1.	La superficie	
9.2.	L'enfiteusi	
9.3.	L'usufrutto	
9.4.	I diritti di uso e abitazione	
9.5.	Le servitù prediali	
9.5. 10.	La comunione	
10.1.	La disciplina della comunione	
11.	Il condominio	
11.1.	L'organizzazione del condominio	
11.1.	(segue) l'assemblea dei condomini	
11.2.	L'amministratore di condominio	
11.3.	Il super-condominio e il condominio minimo	
11.4.	La multiproprietà	
14.	∟a munipi∪pi lota	010



Capitolo 5

Le obblic	_ gazioni	677
1.	La nozione di obbligazione	
2.	Le fonti delle obbligazioni	
2.1.	Il contatto sociale qualificato	
3.	Gli elementi costitutivi delle obbligazioni	
3.1.	l soggetti	
3.2.	La prestazione	
4.	La buona fede oggettiva	
4.1.	L'abuso del diritto	
5.	I vincoli non giuridici	
6.	Le obbligazioni naturali	
7.	Le prestazioni contrarie al buon costume	
8.	Le obbligazioni soggettivamente complesse	
8.1.	Le obbligazioni solidali	
8.2.	Le obbligazioni parziarie	683
8.3.	Obbligazioni divisibili e indivisibili	
9.	Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	
9.1.	Le obbligazioni alternative	
9.2.	Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	684
9.3.	Le obbligazioni cumulative	
10.	I vari tipi di obbligazioni	685
10.1.	Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di	
	fare e di non fare	685
10.2.	Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	685
10.3.	Le obbligazioni pecuniarie	686
10.4.	(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo	686
11.	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo	687
11.1.	La cessione del credito	
11.2.	La surrogazione	688
11.3.	La delegazione attiva	689
12.	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo	689
12.1.	La delegazione passiva	690
12.2.	L'espromissione	690
12.3.	L'accollo	691
13.	L'adempimento	691
13.1.	I requisiti soggettivi dell'adempimento	692
13.2.	(segue) la legittimazione ad adempiere	692
13.3.	(segue) la legittimazione a ricevere	
13.4.	I requisiti oggettivi dell'adempimento	
13.5.	(segue) il luogo dell'adempimento.	
13.6.	Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.)	
13.7.	La diligenza nell'adempimento	694
13.8.	La datio in solutum	
13.9.	Il pagamento traslativo	
13.10.	L'imputazione del pagamento e la quietanza	
13.11.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. mora credendi	
14.	I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	
14.1.	La novazione	
14.2.	La remissione del debito	
14.3.	La compensazione	
14.4.	La confusione	699

14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	699
15.	L'inadempimento	
16.	La costituzione in mora del debitore	
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento	701
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale	702
17.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova	702
17.3.	Il risarcimento del danno e la chance	703
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la compensatio lucri cum damno	704
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie	704
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento	
17.7.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità	
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari	
Capito	olo 6	
La res	ponsabilità patrimoniale	Approfondimento online
Capito		Approfondimento online
Le gar	anzie dei credito	OTTO STATE OF THE
Capito	olo 8	
Figure	particolari di fonti delle obbligazioni	709
1.	La gestione di affari altrui	
1.1.	Requisiti della gestione di affari altrui	
1.2.	Gli obblighi del gestore	
1.3.	Gli obblighi dell'interessato	
2.	Il pagamento dell'indebito	
2.1.	Casi di esclusione della ripetizione dell'indebito	
3.	L'azione generale di arricchimento senza causa	710
Capito	olo 9	
I princ	ipi generali della disciplina contrattuale	711
1.	Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	711
2.	L'autonomia contrattuale	711
3.	La classificazione dei contratti	712
Capito	olo 10	
Gli ele	menti essenziali e gli elementi accidentali del contratto	714
1.	Gli elementi essenziali del contratto	
2.	L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto)	714
3.	La causa	
3.1.	La patologia causale	715
3.2.	(segue) il contratto in frode alla legge	716
3.3.	I motivi e la presupposizione	
3.4.	Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale	
3.5.	L'astrazione causale	
4.	L'oggetto del contratto	
5.	La forma del contratto	
6.	Gli elementi accidentali del contratto	
6.1.	La condizione	
6.2.	(segue) tipologie di condizioni	
6.2	(segue) disciplina della condizione	721



6.4.	Il termine	722
6.5.	L'onere o modus	
• "		
Capito	olo 11 nazione del contratto	724
La torr	La regola generale della conclusione del contratto mediante scambio	
1.	proposta e accettazione	
1.1.	La disciplina degli atti recettizi	
2.	La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	
3.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente	
4.	L'offerta al pubblico	
5.	I rapporti contrattuali di fatto	
6.	La revoca della proposta e dell'accettazione	
6.1.	La proposta irrevocabile	
7.	I contratti conclusi per adesione	
8.	Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto	
8.1.	La responsabilità precontrattuale	
9.	I negozi preparatori in generale	730
10.	L'opzione	
11.	La prelazione	
12.	Il contratto preliminare	
12.1.	La forma del contratto preliminare	
12.2.	Natura del contratto preliminare	
12.3.	(segue) l'inadempimento del contratto preliminare	
12.4.	La trascrizione del contratto preliminare	
12.5.	(segue) il contratto preliminare ad effetti anticipati	733
13.	Il contratto normativo	733
14.	L'inserzione automatica di clausole e le clausole d'uso	734
Capito	olo 12	
L'inter	pretazione e l'integrazione del contratto	Approfondimento online
Capito	olo 13	
l'affia.	acia del contratto	Approfondimento online
L emic	acia dei contratto	
Capito	alo 14	
•		Approfondimento online
L'inval	idità del contratto	online online
Capito	No 15	
-	odimento del contratto	738
1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto	
2.	Il mutuo dissenso	
3.	Il recesso unilaterale	
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento	
4.1.	La risoluzione di diritto del contratto	
4.2.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimo	
	contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	
5.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta	
6.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	

Capitolo 16 I contratti dei consumatori..... Capitolo 17 I contratti traslativi Capitolo 18 I contratti di godimento di beni Capitolo 19 Altre fattispecie contrattuali Capitolo 20 La responsabilità extracontrattuale Capitolo 21 Il diritto di famiglia..... Capitolo 22 Le successioni a causa di morte e le donazioni..... Risposte corrette 775 Parte VIII Elementi di legislazione in materia di edilizia e urbanistica Capitolo 1 1. 2. 3. L'evoluzione delle fonti. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105.780 Regolamento edilizio782 4. 4.1 4.2 Il regolamento edilizio tipo.......783 5. Governo del territorio e proprietà privata783 6. 6.1. I piani territoriali di coordinamento regionali, provinciali e delle città 6.2. 63. 6.4. 6.5. 6.6. 7. I piani di edilizie economico-popolare: la c.d. edilizia residenziale......787 7.1. 7.2.



8.	I piani di recupero	.788
9.	Le zone di rispetto	.788
9.1.	I limiti temporali alla facoltà di edificare sui suoli percorsi dal fuoco	
10.	Motivazione delle scelte di piano e tutela dell'affidamento	
11.	Le leggi speciali in materia edilizia	
11.1.	Le norme antisismiche	
11.2.	Le norme relative alle costruzioni in cemento armato	
11.3.	Le norme sulle condizioni igieniche dei fabbricati	
11.4.	Le norme sulle barriere architettoniche	
11.5.	Le norme sulla sicurezza degli impianti	
12.	La disciplina dei parcheggi	
12.1.	Parcheggi pubblici	
12.2.	Parcheggi privati	
13.	Lo Sportello Unico per l'Edilizia	
14.	Le definizioni degli interventi edilizi	
14.1.	Gli interventi di manutenzione ordinaria	
14.2.	Gli interventi di manutenzione straordinaria	
14.3.	Gli interventi di restauro e di risanamento conservativo	
14.4.	Gli interventi di ristrutturazione edilizia	
14.5.	Gli interventi di nuova costruzione	
14.6.	Gli interventi di ristrutturazione urbanistica	
15.	I titoli abilitativi	.797
15.1.	Gli interventi edilizi liberi	
15.2.	Attività edilizia libera. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
15.3.	Strutture amovibili temporanee realizzate durante il periodo di emergenza	
	da covid-19. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	.799
15.4.	Gli interventi edilizi subordinati a permesso di costruire	
15.4.1	(segue) il procedimento per il rilascio del permesso di costruire	
15.4.2.	(segue) il silenzio-assenso	
15.4.3.	(segue) l'onerosità del permesso di costruire	.801
15.4.4.	(segue) il permesso di costruire convenzionato	
15.5.	Gli interventi edilizi subordinati alla presentazione della S.C.I.A.	.802
15.6.	La S.C.I.A. "alternativa" al permesso di costruire	
15.7	Gli interventi edilizi subordinati alla Comunicazione di Inizio Lavori	
	Asseverata (c.d. C.I.L.A.)	.805
15.7.1.	CILA e SCIA: similitudini e differenze	
16.	Stato legittimo degli immobili. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	.806
17.	Cambi di destinazione d'uso. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	.807
18.	La segnalazione certificata di agibilità	.809
18.1.	L'evoluzione storica della disciplina	.809
18.2.	Disciplina dopo il d.lgs. 222/2016	.810
18.3.	La segnalazione certificata di agibilità. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	.811
19.	Le sanzioni in materia urbanistica	.812
19.1.	La sospensione dei lavori	.812
19.2.	Fattispecie abusive e rispettive sanzioni amministrative	.813
19.2.1.	Interventi realizzati in assenza (originaria o sopravvenuta) di titolo abilitativo	
	o posti in essere in totale difformità o con variazioni essenziali del titolo	
	abilitativo. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
19.2.2.	Opere di ristrutturazione carenti del titolo abilitativo o da questi difformi	.814
19.2.3.	Difformità parziali	.815
19.2.4.	Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo.	
	Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	.815

19.2.5.	Abusi edilizi su suoli di proprietà pubblica	815
20.	Forme di legittimazione degli abusi edilizi ed abusi "tollerati"	816
20.1	Tolleranze costruttive ed esecutive. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	
20.2	La "fiscalizzazione" dell'abuso e forme di legittimazione degli abusi edilizi:	
	sanatorie e condoni.	817
20.3.	Permesso di costruire in sanatoria ed permesso di costruire in deroga:	017
20.3.	differenze. Le novità della L. 24 luglio 2024, n. 105	017
00.4		
20.4.	Il fenomeno dei condoni	
21.	Le sanzioni penali	
21.1	Il reato di lottizzazione abusiva	
21.2.	La confisca urbanistica. Evoluzione giurisprudenziale	
22.	Le sanzioni civili	
Risposte	e corrette	. 823
D4-	IV	
Parte	IX	
Leaisl	azione in materia di ambiente, beni culturali e paesaggio	
<u> </u>	,	
Capitolo	1	
L'ambie	nte: concetti introduttivi	827
1.	Concetti introduttivi in materia di ambiente	
1.1.	L'ambiente nel linguaggio comune e nel linguaggio scientifico	
1.2.	L'ambiente nel linguaggio giuridico e il concetto di sostenibilità ambientale	827
2.	L'influenza della politica, del diritto internazionale e dell'Unione Europea sullo	
	sviluppo del diritto ambientale	
2.1.	I principi generali in materia di diritto ambientale	
2.2.	Le principali convenzioni internazionali	828
2.3.	Lo sviluppo sostenibile nella politica e nel diritto internazionale: il Rapporto	
	Bruntland del 1987 e la Conferenza di Rio del 1992	829
2.4.	Segue: il Vertice di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile del 2002 e la	
	Conferenza Rio + 20 del 2012	830
2.5.	Segue: il Vertice di New York sullo sviluppo sostenibile del 2015 e l'Agenda	
	2030	830
2.6.	La disciplina ambientale nel diritto dell'Unione Europea	
3.	La tutela dell'ambiente nell'ordinamento italiano	
3.1.	L'ambiente nel quadro costituzionale	
3.2.	I provvedimenti normativi in materia ambientale antecedenti all'emanazione del	002
J.Z.	Codice dell'Ambiente	027
2.2	La nascita del Codice dell'Ambiente	
3.3.		
3.4.	Segue: i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente	
3.5.	Gli interventi normativi successivi	834
3.6.	Segue: gli interventi diretti a dare attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e	
	Resilienza (PNRR)	834
3.7.	Lo sviluppo sostenibile nella politica e nel diritto interni: l'Agenda XXI locale	
Quiz		. 836
Risposte	e corrette	. 837
•		
Capitolo	2	
-	tizione di competenze e di attribuzioni in materia ambientale	. 838
1.	L'art. 117 Cost. e la ripartizione delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti	
	locali	838



2.	Dal Ministero dell'ambiente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza	
	energetica	
2.1.	Il Ministero dell'ambiente	839
2.2.	Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	839
3.	Gli altri enti deputati alla tutela ambientale	840
3.1.	L'ISPRA: Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale	840
3.2.	L'ARPA: l'Agenzia regionale e provinciali ambientali	840
3.3.	Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA)	
3.4.	L'ENEA: l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo	
	economico sostenibile	84
Quiz		
Rispos	ste corrette	842
Capito	alo 3	
	edimenti speciali per la tutela dell'ambiente	8/13
1,	L'introduzione del concetto di impatto ambientale	
2.	La VAS: Valutazione ambientale strategica	
2.1	Definizione e funzione	
2.2.	II procedimento	
2.3.	Segue: la verifica di assoggettabilità	
2.4	Segue: la redazione del rapporto ambientale	
2.5.	Segue: la fase della decisione	
2.6.	Segue: il monitoraggio	
3.	La VIA: Valutazione di impatto ambientale	
3.1	Definizione e funzione	
3.2.	Natura giuridica	
3.3.	L'oggetto della VIA	
3.4.	Le competenze in materia di VIA	
3.5.	Il procedimento	
3.6.	Segue: la fase preliminare	
3.7.	Segue: la fase di avvio del procedimento di VIA	
3.8.	Segue: la fase propriamente istruttoria	
3.9.	Segue: la fase di rilascio del provvedimento di VIA	
3.10.	Segue: la fase di monitoraggio e l'eventuale annullamento della VIA	
3.11.	La VIA c.d. postuma	
4.	L'AIA: Autorizzazione integrata ambientale	
4.1.	Definizione, funzione e competenze	
4.2.	Il procedimento	
5.	L'AUA: Autorizzazione unica ambientale	
6.	I regimi amministrativi delle attività e dei procedimenti ambientali	
	110gmin diministrativi dollo datività o doi procedimenti dimenentali	
	ste corrette	
Capito		
II danr	no ambientale	
1.	L'origine comunitaria del danno ambientale: definizione	
2.	L'ambito di applicazione della disciplina sul danno ambientale	
3.	La competenza ministeriale sul danno ambientale	
4.	L'attuazione del principio di precauzione	
5.	Le misure volte a prevenire il danno ambientale	
6.	Le misure di ripristino ambientale	
7	La richiesta di intervento statale	855

8.	I ricorsi a tutela dell'ambiente	855
9.	Le misure volte al risarcimento del danno ambientale	856
Quiz.		857
Rispo	ste corrette	858
Capit	olo 5	
La ge	stione dei rifiuti e gli interventi di bonifica	859
1.	Inquadramento generale	
2.	La nozione di rifiuto e di sottoprodotto	
3.	La classificazione dei rifiuti in base alla loro origine e pericolosità	
4.	La gestione dei rifiuti	
5.	La ripartizione delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti Locali	
6.	L'Albo Nazionale dei gestori ambientali	
7.	Il regime autorizzatorio degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	
7.1.	Il procedimento autorizzatorio	
8.	Il sistema di monitoraggio dei rifiuti	
9.	La gestione degli imballaggi	
10.	La gestione di particolari categorie di rifiuti	
11.	Il sistema sanzionatorio	
12.	La bonifica e il ripristino ambientale dei siti contaminati	
12.1.	Inquadramento generale	
12.2.	Definizioni rilevanti	
12.3.	La procedura di bonifica	
12.4.	La procedura semplificata di bonifica	
12.5.	Interventi e opere nei siti oggetto di bonifica	872
Quiz.		873
Rispo	ste corrette	874
•		874
Capit	olo 6	
Capit L'inqi	olo 6 uinamento idrico e il sistema di gestione degli scarichi	875
Capit L'inqu 1.	olo 6 uinamento idrico e il sistema di gestione degli scarichi	875 875
Capit L'inqu 1. 2.	olo 6 uinamento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale Gli obiettivi e le competenze in materia di tutela delle acque dall'inquinamento	875 875
Capit L'inqu 1. 2. 3.	olo 6 uinamento idrico e il sistema di gestione degli scarichi	875 875 876
Capit L'inqu 1. 2. 3.	olo 6 uinamento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2.	Inquadramento generale	875 875 876 876
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3.	Inquadramento generale	875 875 876 876 877
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 877
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 5.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 878
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 4. 4. 5. 5.1.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 878
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 4. 4. 5. 5.1. 5.2.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 877 877 878 878
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 5. 5. 1. 5.2. 6.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 877 877 878 878 878
Capit L'inqu 1. 2. 3. 1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 5. 5. 1. 5.2. 6. 6.1.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 878 878 880
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 5. 5. 1. 5.2. 6. 6.1. 6.2.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 878 880 881 882
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 5. 5. 1. 5.2. 6. 6.1. 6.2. Quiz.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 878 881 882 882
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 5. 5. 1. 5.2. 6. 6.1. 6.2. Quiz.	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 878 881 882 882
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 5. 1. 5.2. 6. 6.1. 6.2. Quiz. Rispo	Inquadramento idrico e il sistema di gestione degli scarichi Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 878 881 882 882
Capit L'inquit. 2. 3. 3. 1. 3. 2. 3. 3. 4. 4. 5. 1. 5. 2. 6. 6. 1. 6. 2. Quiz. Rispo	Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 886 881 882 882
Capit L'inqu 1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 5. 5.1. 5.2. 6.1. 6.2. Quiz. Rispo	Inquadramento generale	875875876876877878886882882883
Capit L'inquit. 2. 3. 3. 1. 3. 2. 3. 3. 4. 4. 5. 1. 5. 2. 6. 6. 1. 6. 2. Quiz. Rispo	Inquadramento generale	875 875 876 876 877 878 881 882 882 884

4.	Le procedure autorizzatorie per gli stabilimenti e le relative sanzioni	886
5.	La disciplina degli impianti termici civili nel Codice dell'ambiente	
6.	Le caratteristiche merceologiche dei combustibili	
7.	Inquinamento atmosferico a seguito di traffico veicolare	
8.	La valutazione della qualità dell'aria	888
9.	La disciplina in materia di effetto serra	889
Quiz.		890
Rispo	oste corrette	891
•		,
Capit	iolo 8	000
L'inq	uinamento acustico e l'inquinamento elettromagnetico	69 2
1. 1.1.	Il riparto di competenze tra Stato, Regioni ed enti locali	
1.1.	L'individuazione dei c.d. <i>valori limite</i> delle sorgenti sonore	
1.3.	L'apparato sanzionatorioL'apparato sanzionatorio	
2.	L'inquinamento ellettromagnetico	
2.1.	Inquadramento normativo	
2.2.	II riparto di competenze tra Stato, Regioni ed enti locali	
2.3.	L'apparato sanzionatorio	
	L apparato sanzionatorio	
	oste corrette	
тиорч		
Capit	tolo 9	
Cenn	i sulle fonti energetiche rinnovabili	898
1.	Le fonti energetiche rinnovabili	898
2.	Inquadramento normativo	
3.	Le procedure per l'impiego delle fonti rinnovabili	
Rispo	oste corrette	900
Canid	tale 40	
Uapii	tolo 10 rimonio culturale	001
1. pat	La nozione di patrimonio culturale a livello nazionale e sovranazionale	
2.	I beni culturali	
2.1.	La nozione di bene culturale	
2.2.	I caratteri dei beni culturali	
2.3.	Il vincolo culturale	
2.4.	La costituzione del vincolo culturale	
2.5	La facoltà dei privati di alienazione del bene culturale e il diritto di prelazione	
3.	Il paesaggio e i beni paesaggistici	
3.1.	Nozioni preliminari	
3.2.	Le categorie di beni paesaggistici	
3.3.	La dichiarazione di notevole interesse pubblico e il vincolo paesistico	905
3.4.	I piani paesaggistici e l'autorizzazione paesaggistica	
4.	La tutela delle aree protette	
5.	La protezione dei beni culturali	
5.1.	Inquadramento generale	
5.2.	Il potere di vigilanza e d'ispezione sui beni culturali	
5.3.	La disciplina degli interventi vietati	
5.4.	La disciplina degli interventi soggetti ad autorizzazione	908
5.5.	La disciplina degli interventi di edilizia e su beni pubblici	
6	La conservazione dei beni culturali	909

	Inquadramento generale	
6.2.	Definizioni introduttive	
6.3.	II contenuto degli obblighi conservativi	
7.	Le altre forme di protezione	
7.1.	Inquadramento generale	
7.2.	Prescrizioni di tutela indiretta dei beni culturali	
7.3.	Le ulteriori misure di protezione	
8.	Le altre forme di protezione	
8.1.	Le ricerche archeologiche	
8.2.	Le scoperte fortuite	911
8.3.	Premio per i ritrovamenti	911
9.	I musei, le biblioteche e gli archivi: gli istituti e i luoghi di cultura	911
10.	La fruizione e l'accesso ai beni culturali di appartenenza pubblica	912
10.1.	L'art. 102 del Codice: fruizione degli istituti e luoghi culturali di appartenenza pubblica	
10.2.	L'art. 103 del Codice: l'accesso agli istituti e ai luoghi di cultura	
11.	La fruizione e l'accesso ai beni culturali di appartenenza privata	
12.	L'uso dei beni culturali	
13.	La valorizzazione dei beni culturali	
13.1	L'attività di valorizzazione dei beni culturali	014
13.1	La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica	
13.3.	La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza privata	
14.	II cd. Decreto Cultura	
Quiz	ste corrette	
	nativa in materia di tutela della salute e della sicurez	za nei
	eri e nei luoghi di lavoro	za nei
Capito	eri e nei luoghi di lavoro	
Capito Sicure	eri e nei luoghi di lavoro lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili	921
Capito Sicure 1.	eri e nei luoghi di lavoro lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	 921 921
Capito Sicure 1. 1.1.	eri e nei luoghi di lavoro lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 921
Capito Sicure 1. 1.1.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 921
Capito Sicure 1. 1.1.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro La base costituzionale ed europea	921 921 922
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922 923 925
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922 923 925
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922 923 925 925
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922 923 925 925 926
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1. 3.2.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922 923 925 925 926 926
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922 923 925 926 926 927
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922 923 925 926 926 927 928
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 3.5.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	921 921 922 923 925 926 926 927 928 930
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 3.5. 3.6.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili	921921921922923925926926927931
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 3.5.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili	921921921922925926926927931931
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 3.5. 3.6.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili	921921921922925926926927931931
Capito Sicure 1. 1.1. 1.2. 1.3. 1.4. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 3.5. 3.6. 3.7.	lo 1 zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili	921 921 922 925 925 926 926 930 931 931



4.	I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP)	933
5.	Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi	
Quiz		
	te corrette	
•		
Capito	lo 2	
Le pro	cedure di gestione della sicurezza sul lavoro	938
1.	La prevenzione	938
1.1.	Le misure generali di tutela	938
2.	La valutazione dei rischi	939
2.1.	L'oggetto della valutazione	939
2.2.	Lo svolgimento della valutazione	940
2.3.	Segue: il documento di valutazione dei rischi	
3.	La riunione periodica di prevenzione e protezione	941
4.	Il modello di organizzazione e gestione	941
5.	Informazione, formazione e addestramento	942
5.1.	L'informazione	
5.2.	La formazione	
5.3.	L'addestramento	
6.	La sorveglianza sanitaria obbligatoria	944
7.	L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	
7.1.	La definizione di Dispositivi di protezione individuale	
7.2.	La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi	
	degli operatori economici	946
7.3.	Gli obblighi del datore di lavoro	
8.	La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione	
8.1.	L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di	
	valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	948
8.2.	La tessera di riconoscimento	
9.	La gestione delle emergenze	949
9.1.	Pianificazione e prevenzione delle emergenze	
9.2.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze	
9.3.	La stesura del piano di emergenza	
9.4.	La designazione della squadra d'emergenza	
9.5.	Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato	
9.6.	Le misure di primo soccorso	
10.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi	
10.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi	
10.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi	
10.3.	L'adozione del piano di emergenza	
10.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	
10.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi	
10.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006	
11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione	
	te corrette	
Capito	lo 3	
	ciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro	958
1.	Premessa	
2.	La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute	
	dei lavoratori	958

2.1.	L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza	959
2.2.	L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4 settembre 2024, n. 135.	
2.3.	Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i	
	luoghi di lavoro e possibili deroghe	960
3.	L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata	
3.1.	La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	
3.2.	Segue: la classificazione dei segnali.	
3.3.	Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali	
4.	La disciplina delle attrezzature di lavoro	
5.	Divieti e prescrizioni	
6.	L'organo di vigilanza competente per territorio	
7.	Impianti ed apparecchiature elettriche	
7.1.	Lavori in prossimità di parti attive	
7.2.	Protezioni dai fulmini	
7.3.	Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature	970
8.	Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro	
8.1.	Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici	
8.2.	I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni	
8.3.	Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	
8.4.	Le vie e uscite di emergenza	
8.5.	Porte e portoni	
8.6.	Le scale	
8.7.	Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni	
8.8.	Microclima e illuminazione	
8.9.	Locali di riposo e refezione	
8.10.	Spogliatoi e armadi per il vestiario	
8.11.	Servizi igienici	
8.12.	Dormitori	
Quiz		
	ste corrette	
Capito		_
	olari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la contro gli infortuni	
1.	Premessa Premessa	
1. 2.	La protezione dei dati personali del lavoratore	
2. 2.1.	Giurisprudenza in tema di riservatezza nei rapporti di lavoro	
2. i. 3.	La tutela contro gli infortuni sul lavoro	
3.1.	L'ambito di applicazione della tutela	
3.1. 3.2.	L'infortunio sul lavoro	
3.3.	L'infortunio in itinere	
3.4.	Segue: casistica in materia di infortunio in itinere	
3.4. 3.5.	Le malattie professionali	
3.6.	Le prestazioni previdenziali erogate	
3.7.	La responsabilità del datore di lavoro	
	La responsabilità dei datore di lavoro	
	ste corrette	



Capitolo 5

	plina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri temporanei	007
	Definition in the desired	
1.	Definizioni introduttive	987
2.	Il Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti	000
0.4	(c.d. Patente a crediti). Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56.	
2.1. 2.2.	Requisiti per il rilascio della patente e revoca	
2.2.	Casi in cui è preclusa la possibilità di svolgere le attività in cantiere e sanzioni	908
2.3.	conseguenti al mancato possesso della patente. Le novità della L. 29 aprile 2024,	
	n. 56.	003
3.	La presenza in cantiere di una pluralità di soggetti e il relativo riparto di	990
J.	responsabilità	004
4.	Gli obblighi del committente o del responsabile dei lavori	
4.1.	La responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	
4.2.	Le sanzioni. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56	
5.	Il coordinatore per la progettazione dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione	
J.	dei lavoridei lavori dei la	996
5.1.	I requisiti professionali	
5.2.	Gli obblighi del coordinatore per la progettazione	
5.3.	Gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	998
5.4.	Le sanzioni per i coordinatori	
6.	Gli obblighi dei lavoratori autonomi	
7.	Le misure generali di tutela	
8.	Gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	
8.1.	Le sanzioni	
9.	La predisposizione della documentazione necessaria ai lavori	1001
9.1.	La notifica preliminare dei lavori	
9.2.	Il fascicolo dell'opera	
9.3.	Il Piano di sicurezza e coordinamento	1002
9.4.	Segue: obblighi comunicativi	1002
9.5.	Segue: l'attuazione del piano	
9.6.	Il piano operativo di sicurezza	
10.	La disciplina in materia di sicurezza nelle costruzioni e nei lavori in quota	
10.1.	La viabilità nei cantieri, la recinzione nei cantieri e i luoghi di transito	
10.2.	Gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori ad alta quota	
10.3.	Le opere provvisionali	
10.4.	La disciplina in materia di scale	
10.5.	I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	1006
10.6.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sistemi di accesso e di	
	posizionamento mediante funi	
10.7.	La disciplina in materia di lavori in prossimità di parti attive	1007
11.	La normazione tecnica: disciplina in materia di scavi e fondazioni, ponteggi,	400-
	edifici e demolizioni	
KISPOST	e corrette	าบ10

Parte XI Strumenti e tecniche estimali

Capitol		
L'estim	o. Definizioni e caratteri	
1.	Nozione di estimo, principi e classificazioni	1013
2.	I procedimenti estimativi	1014
2.1.	(segue) Metodo comparativo diretto	1015
2.1.1.	Stima sintetica monoparametrica	1015
2.1.2.	Stima multiparametrica	
2.1.3.	Stima per valori tipici	
2.1.4.	Stima a vista	
2.1.5.	Stima storica	1017
2.2.	(segue) Metodo comparativo indiretto	
2.3.	Il valore di costo	
2.4.	Il valore di trasformazione	
2.5.	Il valore di surrogazione	1019
Quiz	<u> </u>	
	te corrette	
•		
Capitol		
	o rurale. L'azienda agraria e l'attività produttiva agricola	
1.	Definizione dell'azienda agraria	
2.	La stima dell'azienda agraria e dei fondi rustici	
3.	I procedimenti di stima dell'azienda agraria	
3.1.	Procedimento diretto	
3.2.	Procedimento indiretto	
4.	Stima di piccoli appezzamenti	
5.	Stima delle anticipazioni colturali	
6.	Stima dei frutti pendenti	
7.	Stima delle scorte	
8.	Stima dei residui di fertilità	
9.	Stima delle piantagioni arboree da frutto	
9.1.	Stima del valore terra nuda V0	1032
9.2.	Stima del valore frutteto Vm	1032
9.3.	Valore del soprassuolo Vs	1033
10.	Stima dei boschi	
10.1.	Dendrometria, strumenti di misura	1033
10.2.	Età delle piante	1034
10.3.	Cubatura dei tronchi atterrati	1034
10.4.	Cubatura dei tronchi squadrati (travame)	1035
10.5.	Cubatura degli alberi in piedi	1035
10.6.	Cubatura del tronco da lavoro	1035
10.7.	Cubatura del legname minuto	
10.8.	Cubatura della ramaglia	
10.9.	Stima della massa legnosa dei boschi	
11.	Stima dei miglioramenti fondiari	
12.	Il riparto delle spese consortili	
Quiz	' '	
	te corrette	



Capito		
	no civile	
1.	Stima dei fabbricati	
1.1.	Valore di mercato	
1.1.1.	Procedimento di tipo diretto	
1.1.2.	Procedimento di tipo indiretto (valore di capitalizzazione)	
1.2.	Valore di costo	
1.3.	Valore di trasformazione	
1.4.	Valore complementare	
2.	Stima delle aree edificabili	
2.1.	Stima del valore di mercato	
2.2.	Stima del valore di trasformazione	
3.	Ripartizione delle spese di condominio e calcolo dei millesimi	
Rispos	te corrette	1053
•		
Capito	no legale. La stima dei danni	405
1.	La stima dei danni	
1.1.	Danni da grandine	
1.2.	Danni da incendio	
2.	Espropriazione per pubblica utilità	
2.1.	Aree edificabili	1057
2.2.	Aree legittimamente edificate	
2.3.	Aree non edificabili	
2.4.	Espropriazione parziale di un bene unitario	
3.	Le servitù prediali	
4.	Stima del diritto di superficie	
4.1.	Stima del diritto del concedente	
4.2.	Stima del diritto del superficiario	
Rispos	te corrette	1062
Capito		
	no industriale. Definizioni e caratteri	
1.	Stima dell'azienda industriale	
1.1.	Azienda industriale avviata	
1.1.1.	Azienda industriale in fase di avviamento	
1.1.2.	Azienda industriale in stato di decadenza	
1.2.	Stima dei fabbricati industriali	
1.3.	Stima dell'avviamento industriale	
Quiz		
Rispos	te corrette	1069
Parte	Z XII	
Siste	ma catastale	
Capito	lo 1	
	ma catastale	1073
1	Introduzione	1073

2	Il catasto	1072
2. 3.	Evoluzione storica dell'esercizio delle funzioni catastali	
3.1.	I contenuti del sistema informativo catastale	
3.1.	L'archivio cartografico	
3.3.	L'archivio censuario del Catasto Terreni	
3.4.	L'archivio censuario del Catasto Terrerii	
3.5.	L'archivio delle planimetrie degli immobili urbani	
3.6.	L'anagrafe immobiliare integrata e il Sistema Integrato del territorio (SIT)	
3.7.		
3.8.	L'archivio dei fabbricati	1070 1070
3.o. 4.	Catasto dei terreni	
4. 4.1.	Formazione	
4.1.	Efficacia delle tariffe vigenti	
5. 5.1.	Catasto dei fabbricati	
	Formazione	
5.2.	Pubblicazione, attivazione e conservazione	
5.3.	Calcolo della consistenza	
5.4.	Attribuzione della rendita alle unità a destinazione ordinaria	
5.5.	Rendita degli immobili a destinazione speciale e particolare e i c.d. "imbullonat	
6.	Struttura e consultazione delle banche dati catastali	
6.1.	Modalità di ricerca	1099
7.	Aggiornamento catastale	
7.1.	Richiesta di correzione di errori nelle banche dati catastali	
7.2.	Accertamento catastale d'ufficio	
7.3.	I tributi catastali	
7.4.	Le sanzioni catastali	
7.5.	Il contenzioso tributario	
7.6.	La riforma del catasto del 2014	
Rispost	e corrette	1125
Parte	YIII	
Geod	esia, topografia e cartografia	
Capitol	01	
	sia, topografia e cartografia	
1.	Introduzione	
2.	Cenni storici	
3.	Geodesia	
3.1.	II Datum	1136
3.2.	Il campo gravitazionale terrestre	
3.3.	La forza centrifuga	
3.4.	Conoscenza del campo della gravità	1140
3.5.	Deviazione della verticale	
3.6.	Equazioni parametriche ellissoide	
3.7.	Le coordinate.	
4.	Topografia	
4.1.	Metodi di Rilievo Topografico	
4.2.	Reti Trigonometriche	
4.3.	La rete nazionale - Triangolazioni	
4.4.	Metodi di intersezione	



4.5.	Poligonazioni	115/
4.6	Rilevamento di una poligonale topografica	
4.6.	Calcolo, verifica e compensazione di una poligonale topografica aperta	1150
4.7.	ad estremi vincolatiad estremi vincolati	1150
4.8.	Calcolo, verifica e compensazione approssimata di una poligonale topografica	1150
4.0.	chiusa	1157
4.9.	Rilievo dei particolari, sezioni	
4.10.	Considerazioni riassuntive sui rilievi topografici.	
4.11	Strumenti con cui si effettuano le misure.	
4.12.	Formati delle Carte Topografiche.	
5.	Cartografia	
5.1.	Definizioni dei vari tipi di carte.	
5.2.	Posizione del problema della cartografia.	
5.3.	Proiezioni prospettiche	
		. 1185
	te corrette	
.	NO III	
Parte		
Scier	za e tecnica delle costruzioni	
Capito	0 1	
Elemer	nti di meccanica del Continuo	. 1189
1.	Richiami di Algebra ed Analisi Vettoriale	
1.1.	Spazi vettoriali e funzioni lineari	
1.2.	Vettori linearmente indipendenti	
1.3.	Funzioni lineari.	
1.4.	Lo spazio Euclideo tridimensionale	
1.5.	Tensori e matrice associata ad un tensore	
1.6.	Prodotto tra tensori	
1.7.	Prodotto tensoriale.	
1.8.	Richiami di analisi tensoriale,	
1.8.1.	Gradiente di un campo scalare o vettoriale	
1.8.2.	Divergenza di un campo vettoriale o tensoriale	
1.8.3.	Teorema della divergenza per un campo vettoriale	
1.8.4.	Teorema della divergenza per un campo tensoriale	
1.9.	Cinematica del modello continuo tridimensionale	
1.9.1.	Gradiente della deformazione.	
1.9.2.	Spostamenti	
1.9.3.	Spostamenti dell'intorno elementare.	
1.9.4.	Tensore della deformazione infinitesima.	
1.9.5.	Piccoli spostamenti	
1.9.6.	Deformazioni principali e direzioni principali	
2.	Statica del modello continuo tridimensionale.	
2.1.	Equazioni differenziali di equilibrio.	
2.2.	Simmetria del tensore di tensione.	
2.3.	Tensioni principali e direzioni principali di tensione	
2.4.	Cerchio di Mohr.	
2.5.	Lavoro virtuale interno.	
2.6.	Legame elastico	
3.	Il problema di De Saint Venant.	. 1208 1208
	monasi mala taona di Da Saint Vanant	1 /1 15

3.2.	Stato tensionale sulla generica sezione retta	
3.3.	Equazioni di equilibrio interno	
3.4.	Condizioni di equilibrio sulla superficie laterale	1213
3.5.	Caratteristiche della sollecitazione.	1213
3.6.	Postulato di De Saint Venant	1215
4.	Cenni di geometria delle aree	1215
4.1.	Momento statico	
4.2.	Baricentro.	1216
4.3.	Tensore e momenti di inerzia	
Quiz		
Rispos	te corrette	1218
-		
Capito		
	tecnica delle travi	
1.	Travature piane.	
1.1.	Geometria, equilibrio e vincoli	
1.2.	Piani di simmetria	
1.3.	Equilibrio di una trave	
1.4.	Vincoli esterni	
1.5.	Vincoli interni	1222
1.6.	Strutture labili, iperstatiche e isostatiche	
1.7.	II problema dell'equilibrio	1224
1.8.	Calcolo delle reazioni vincolari	1224
1.8.1.	Travi ad un solo tratto	1224
1.9.	Le caratteristiche della sollecitazione,	1226
1.9.1.	Equazioni differenziali dell'equilibrio interno	
1.10.	Esempio di tracciamento dei diagrammi delle caratteristiche della sollecitazion	e.1229
1.11.	Metodo grafico – Arco a tre cerniere	
1.12.	Cinematica della Trave	1237
1.13.	Le travi isostatiche a schemi noti	1242
1.14.	Cenni sulle travi iperstatiche ad asse rettilineo	1243
Quiz		
Rispos	te corrette	1248
Capito		
	a delle costruzioni	
1.	Aspetti generali della progettazione strutturale	
1.1.	Costruzione e struttura	
1.2.	Le norme tecniche per le costruzioni	
1.3.	Sicurezza e prestazioni attese	
1.4.	Criteri generali di progetto	
1.5.	Fasi della progettazione strutturale.	
1.6.	Sicurezza strutturale	
1.6.1.	Valutazione della sicurezza, l'utilizzo della probabilità	
1.6.2.	Metodo semiprobabilistico agli stati limite	
2.	La progettazione in zona sismica	
2.1	II comportamento strutturale	
2.2	Le analisi sulle strutture	
2.3	La classe di duttilità	
3.	Tipologie strutturali delle strutture portanti	
Risnos	te corrette	1268

Capito		
Le azi	oni sulle costruzioni	
1.	Modellazione delle azioni	
2.	Classificazione. Tipologie di azioni variabili e sovraccarichi	1269
3.	Caratterizzazione delle azioni e combinazioni	
4.	Azione del vento e della neve.	1277
5.	Azioni sismiche sulle costruzioni.	1278
5.1.	Stati limite sismici	1278
5.2.	Parametri identificativi dell'azione sismica	1278
5.2.1.	Vita nominale	1279
5.2.2.	Classe d'uso	
5.2.3.	Periodo di riferimento per l'azioni sismica e probabilità di superamento	
5.2.4.	Periodo di ritorno dell'azione sismica	
5.2.5.	Categorie di suolo e condizioni topografiche	
	5410gs10 41 64010 5 60110 ap og 141 6110	
	ste corrette	
Моро		202
Capito	olo 5	
I mate		1283
1.	II Calcestruzzo	1283
1.1.	Leganti	1284
1.2.	Aggregati o inerti.	
1.2.1.	Proprietà degli inerti.	
1.2.2.	Granulometria	
1.3.	Acqua di impasto	
1.4.	Additivi	1207
1.5.	Lavorabilità del Calcestruzzo	
1.6.		
	Grado di compattazione	
1.7.	Stagionatura.	
1.8.	Resistenza a compressione	
1.8.1.	Valore caratteristico	
1.9	Modulo elastico	
1.10.	Leggi costitutive del calcestruzzo	
2.	L'Acciaio	
2.1.	Diagrammi Tensione Deformazione.	
2.2.	Diagrammi Costitutivi dell'Acciaio	
2.3.	Unioni elementari negli elementi in acciaio	
2.3.1.	Unioni con bulloni e chiodi	
2.3.2.	Unioni con saldature	
2.4.	L'analisi strutturale dell'acciaio	
2.4.1.	La classificazione delle sezioni	
2.4.2.	Gli effetti delle deformazioni e delle imperfezioni	
3.	Il calcestruzzo precompresso.	
3.1.	Tipologie di acciai per calcestruzzo armato precompresso	
3.2	Procedure di controllo per acciai da calcestruzzo armato precompresso	
4.	I dettagli costruttivi del calcestruzzo	
Rispo	ste corrette	1307
Capito		
Stato	limite ultimo per tensioni normali	1308
1	Varificha par Tansiani Normali	1308

2.	SLU per Tensioni Normali	1312
2.1.	Ipotesi di base	1312
2.2.	Modalità di rottura	1315
2.3.	La sezione rettangolare a semplice e doppia armatura	1318
2.3.1.	Flessione semplice retta - Sezione rettangolare semplice armatura	1319
2.3.2.	Benefici indotti dall'armatura compressa	1321
2.4.	Il caso della sezione a T	1322
3.	Presso e Tenso Flessione	1322
3.1.	Sforzo Normale Centrato	1323
3.2.	Domini di Interazione M-N	
3.2.1.	Procedure di costruzione dei Domini di Interazione M-N	1326
	Δ	
Rispos	te corrette	1327
Capitol	07	
	mite ultimo per flessione e taglio	1328
1.	Generalità	
1.1.	La trattazione di Jourawsky e lo sforzo di scorrimento nelle travi	
1.2.	Le Linee Isostatiche	
1.3.	Meccanismi resistenti di elementi privi di armatura a taglio	
	te corrette	
Rispos	te corrette	1339
Capitol	lo 8	
	he stato limite di esercizio per costruzioni in calcestruzzo	1340
1.	Lo stato limite di esercizio	
1.1	Verifica allo stato limite di deformazione	
1.2	Verifica allo stato limite di delormazione	
1.2	Volimod direction in the direction of the state of the st	
Capitol	lo 9	1345
Idoneit	à degli edifici: il collaudo statico	1345
1.	Definizione del collaudo statico	1345
2.	Il collaudatore statico: requisiti per l'affidamento dell'incarico	1346
3.	Le prove di carico ai sensi delle NTC 2018 capitolo 9.2	1347
Quiz		1349
Rispos	te corrette	1350
Appen		
Le trac	ce assegnate nei precedenti concorsi	1351

Parte XV Logica (online)

Parte XVI Lingua Inglese (online)

Parte XVII Informatica (online)

